



## **Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento Compresi nel Bacino Imbrifero Montano del Fiume Brenta**

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 10**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2021-2023**

L'anno **duemilaventuno**, addì **sedici** del mese di aprile, alle ore 18:30, in modalità videoconferenza, a seguito di regolare convocazione effettuata a norma delle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Direttivo.

Sono presenti i membri dell'Assemblea sotto indicati:

	<b>RAPPRESENTANTE</b>		<b>COMUNE</b>	<b>Presenza</b>
1	VALENTINI	MARIAGRAZIA	Altipiano della Vigolana	P
2	DEANESI	EMANUELE	Borgo Valsugana	P
3	PATERNO	DINO	Castel Ivano	AG
4	MORANDELLI	EDI	Grigno	AG
5	MARTINELLI	MARCO	Levico Terme	P
6	OFFER	DEMIS	Pergine Valsugana	P
7	PECORARO	STEFANO	Telve	P
8	PEDROLLI	ENRICO	Tenna	P
9	RATTIN	ALBERT	Canal San Bovo	AG
10	SERAFINI	NICOLETTA	Imer	AG
11	ZUGLIANI	GIAMPIERO	Mezzano	P
12	SCALET	SERGIO	Primiero San Martino di C.	P

(P = presente - AG = assente giustificato - AI = assente ingiustificato)

Assiste il Segretario consorziale Consorziale Sonia Biscaro.

Accertata la validità dell'adunanza, il Presidente Sergio Scalet, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Invita quindi il Consiglio Direttivo alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2021-2023**

Relazione:

Sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012 n. 265 è stata pubblicata la legge 06 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" emanata in attuazione dell'articolo 6 della convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 (ratificata con legge 3 agosto 2009 n. 116) ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

Con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

La legge 190/2012 prevede in particolare:

- l'individuazione della commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 150/2009, quale autorità nazionale anticorruzione ora Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza della amministrazione pubbliche Presidente (Anac);
- la presenza di un soggetto responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte della autorità nazionale anticorruzione di un piano nazionale anticorruzione predisposto dal dipartimento della funzione pubblica;
- l'approvazione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione di un piano triennale di prevenzione della corruzione su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione;

L'articolo 1, comma 7, della legge 190/2012 testualmente recita: "A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione.";

Il Consiglio Direttivo, con propria deliberazione n. 2 del 19.02.2021, ha nominato il Segretario Consorziale quale responsabile della prevenzione della corruzione;

La legge prevede in capo allo stesso la predisposizione della proposta del piano triennale di prevenzione della corruzione e delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

Con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 3 di data 27.01.2014 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 predisposto dal Segretario quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità del Consorzio;

Il piano è stato regolarmente pubblicato sul sito Internet istituzionale, nella sezione Amministrazione trasparente;

Con deliberazioni del Consiglio Direttivo n. 15 di data 11.03.2015, n. 31 di data 18 maggio 2016 e n. 5 del 07 marzo 2017 è stato approvato l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione, rispettivamente, per il triennio 2015-2017, 2016-2018 e 2017-2019;

Con deliberazioni del Consiglio Direttivo n. 4 di data 19 marzo 2018, n. 18 di data 26.04. 2019 e n. 1 della corruzione, rispettivamente, per il triennio 2018-2020, 2019-2021 e 2020-2022;

I piani sono stati regolarmente pubblicati sul sito Internet istituzionale, nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Altri contenuti - Corruzione;

in ossequio al disposto dell'articolo 1, comma 14, della L. 190/2012 e delle direttive dell'A.N.AC., il Segretario consorziale ha redatto le Relazioni del Responsabile della prevenzione della corruzione – anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020, pubblicate sul sito Internet istituzionale, nella sezione Amministrazione trasparente, in apposita

sottosezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione e trasparenza;

In data 19 novembre 2014 è entrata in vigore la Legge regionale 29 ottobre 2014 n. 10 “Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale, nonché modifiche alla legge regionale 24 giugno 1957, n. 11 (Referendum per l’abrogazione di leggi regionali) e alla legge regionale 16 luglio 1972, n. 15 (Norme sull’iniziativa popolare nella formazione delle leggi regionali e provinciali) e successive modificazioni, in merito ai soggetti legittimati all’autenticazione delle firme dei sottoscrittori”, che adegua la legislazione regionale agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni individuati dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190;

In data 16 dicembre 2016 è entrata in vigore la Legge regionale 15 dicembre 2016 n. 16 “Legge Regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2017”, che adegua la legislazione regionale in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale, alle novità introdotte dal decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);

L’articolo 1 comma 1 lettera m) della L.R. 29 ottobre 2014 n. 10 prevede che il Responsabile della trasparenza sia nominato dall’organo esecutivo e che, con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 2 del 19 febbraio 2021 lo stesso Segretario consorziale è stato nominato Responsabile per la trasparenza e per l’integrità del Consorzio;

Con comunicato del 7 dicembre 2020 il Presidente del Consiglio dell’Autorità nazionale anticorruzione ha reso noto che il Consiglio medesimo, tenuto conto dell’emergenza sanitaria da Covid-19, ha ritenuto opportuno differire al 31 marzo 2021 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale 2020 e per la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023;

Non sono emerse criticità in sede di applicazione e di utilizzo del Piano triennale di prevenzione della corruzione integrato con il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (2014-2016 e successivi aggiornamenti 2015-2017, 2016-2018, 2017-2019, 2018-2020, 2019-2021 e 2020-2022), come desumibile dalla relazione predisposta del Responsabile della prevenzione della corruzione per l’anno 2020 e precedenti e che l’ente non ha registrato negli ultimi dieci anni alcun fenomeno corruttivo;

In 23 luglio 2020 è stato pubblicato all’albo apposito avviso pubblico invitando tutti i soggetti interessati a fare pervenire entro il giorno 24 agosto 2020 eventuali proposte ed osservazioni relative ai contenuti del P.T.P.C. 2021-2023 in funzione del suo aggiornamento per il triennio 2021-2023; entro il periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;

Il Segretario, in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l’integrità del Consorzio, ha predisposto l’allegato P.T.P.C.T. 2021-2023;

Tutto ciò premesso e considerato, si propone di procedere all’approvazione del Piano 2021 – 2023, come predisposto e risultante dall’allegato a), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

## **IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Udita la relazione;

Vista la legge 06 novembre 2012, n. 190;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Visto il D.Lgs. 22 maggio 2016 n. 97;

Vista la L.R. 29 ottobre 2014 n. 10; Vista la L.R. 15 dicembre 2016 n. 16;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 e il relativo Allegato metodologico approvati dall’ANAC;

Visto il P.T.P.C. 2021-2023 predisposto dal Segretario, che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato che non sono emerse criticità in sede di applicazione e di utilizzo dei Piani di prevenzione della corruzione come desumibile dalle relazioni del Responsabile della prevenzione della corruzione sopra citate e dalle informative dei responsabili dei vari servizi sullo stato di attuazione delle azioni previste dal Piano, e che l'ente non ha registrato negli ultimi dieci anni alcun fenomeno corruttivo;

Rilevato altresì che nessuna osservazione da parte dei componenti dell'organo politico è pervenuta al Responsabile con riferimento agli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale maggio 2018, n. 2 e successive modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto consorziale;

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 2 dd. 19.02.2021, con la quale il Segretario del Consorzio, dott.ssa Sonia Biscaro, ai sensi dell'art. 1, comma 7, secondo capoverso, della Legge 190/2012, è stata individuata quale Responsabile anticorruzione e per la trasparenza del Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento compresi nel B.I.M. del Brenta;

Visto il "Codice di comportamento dei dipendenti", adottato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 62 di data 12 novembre 2014;

Preso atto che dal presente Piano non scaturisce alcuna spesa diretta o quanto meno non prevedibile in questa fase;

Rilevato che sussiste la necessità di dare immediata eseguibilità alla presente deliberazione al fine di rendere operativo quanto prima il documento in oggetto;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Direttore Consorziale, in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Ritenuto di approvare, con separata votazione, l'immediata eseguibilità del provvedimento in considerazione della necessità di rendere operativo quanto prima il documento in oggetto;

Con due votazioni unanimi espresse per appello nominale, la seconda per l'immediata eseguibilità,

## **DELIBERA**

1. di approvare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2021-2023, predisposto dal Segretario del Consorzio quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il piano in oggetto permanentemente sul sito web istituzionale dell'ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente" in apposita sottosezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione e trasparenza;
3. di confermare il Segretario del Consorzio quale Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza e dell'accesso civico all'interno del Consorzio;
4. di portare il Piano in oggetto a conoscenza di ciascun dipendente consorziale;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, stante l'urgenza di provvedere in merito;
6. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e successive modifiche e integrazioni, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione al Consiglio Direttivo durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e alternativamente:

- a. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- b. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente <i>Sergio Scalet</i>	Assessore designato Stefano Pecoraro	il Segretario consorziale <i>Sonia Biscaro</i>
---------------------------------------	---	---

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- attestazione di pubblicazione e esecutività